

Colletorto 29-5-1949

Cara sorella Fiorentina, con molta gioia ti faccio sapere che il fratello è qui da noi. È arrivato a Casapisciaro la sera del 27 e così ieri insieme al cognato di S. Croce siamo andati al paese. Io mi ero recato a Napoli per andarlo incontro e al porto non ci siamo veduti. Il figlio del compare Leo è stato più fortunato di me, perché egli è riuscito fuori del porto ad aspettare per il permesso che non ho avuto, mentre io che sono arrivato fino alla scaletta del battimento non sono stato così fortunato.

Teodoro mi ha incaricato di
scrivere e ti faccio sapere
che sta bene ed ha fatto
un buon viaggio. Domani
abbiamo intenzione di
andare a trovare la so-
rella a S. Croce e poi
non so io devo ritor-
nare in servizio a
Campobasso e per la
festa di S. Teodoro non
potrò rimanere in patria.

Mamma è contenta
ma se tu vedessi si è
molto invecchiata, men-
tre detto sta bene.

Queste poche notizie po-
tete darle anche a già
Anna Maria e tutti.

In questo momento

il fratello che riposando
e non so se vorrà
scrivere due righe anche
lui

Vi mandano a
tutti i suoi saluti e bac
Il vostro affetto fratello

Antonio

... in un momento
... e rimettermi una quantità
... che fa progressiva la gente
... in maggior parte uomini ben
... e c'è tutto per mandare
... e segni della guerra
... e comparando per chi
... e spargere fama e nome
... fabbriche

Spere tutti i suoi saluti

Per il tuo fratello Antonio

L'ora scella sono arrivato
bene e ho trovato tutti bene
solo manna come sai canni
na col bastone e non sente
tanto certo ha con la vecchiaia
fatto una buona caduta

In Italia si vede che oltre
a rimettersi ma quando
non fa progresso la gente
in maggior parte vanno ben
vestiti e c'è tutto per mangiare
infino i segni della guerra
vanno scomparse per chi
oltre a riparazione fanno nuove
fabbriche

Spero tutti stati bene

Da il tuo fratello Guido